

## PREGHIERA FINALE

**Tutti « Rabbi, è bello per noi essere qui! »**

1L È bello stare qui davanti a te, Parola viva del Padre,  
perché ascoltando te noi diventiamo sempre più veri figli di Dio

2L È bello stare qui, davanti a te, Pane di vita,  
che dona speranza e gioia a chi ti cerca con cuore sincero e paziente costanza

3L È bello stare qui davanti a te, Uomo e Dio,  
quando il cielo e la terra si incontrano per trasfigurare la nostra storia umana

4L È bello stare qui davanti a te, Misericordia di Dio,  
che ci chiede di condividere con i fratelli la chiamata alla santità e alla gioia

5L È bello stare qui davanti a te, Amore che ti mostri più forte della morte,  
bontà che indica la strada della Pasqua, la tua e la nostra risurrezione

6L È bello stare qui davanti a te, Volto visibile del Padre,  
che mostri la forza dello Spirito capace di creare in noi un cuore nuovo

7L È bello stare qui davanti a te, Salvezza dell'Umanità,  
per noi e per ogni fratello che si affida alla nostra fiduciosa preghiera

8L È bello stare qui davanti a te, Luce che sconfigge il buio della morte  
e speranza che supera il limite del peccato

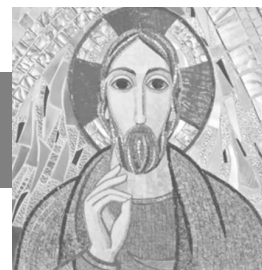
9L È bello stare qui davanti a te,  
Sorgente di speranza e fondamento della fiducia che ci inviti a manifestare nel Padre

10L È bello stare qui davanti a te, volto del Padre, Dio che cammina con gli uomini  
per guidarli alla sua casa, la casa della gioia senza fine.

## PADRE NOSTRO

**TI RICORDO CHE: domenica 11 marzo la possibilità del ritiro  
quaresimale in parrocchia. Indicazioni da avvisi in chiesa.**

**QUARESIMA  
2018**



**“scriverò  
la mia legge  
nel loro cuore”**

*affidiamo a Maria questo incontro di preghiera con la recita di una decina di Rosario.*

## L'INVOCAZIONE

Signore, grazie per il tuo amore,  
grazie per la mano che  
continuamente ci tendi;  
grazie perché ci ami nonostante  
le nostre miserie  
e la nostra ingratitudine;  
grazie perché continui ad amarci  
anche quando rifiutiamo il tuo amore.

Grazie Signore Gesù

Grazie per il dono del tuo figlio Gesù,  
che si è fatto uomo per ridarci  
la tua amicizia;  
Grazie perché Egli ha voluto restare  
con noi nel Sacramento dell'Eucaristia.

Grazie per la vita eterna  
che hai seminato in noi;  
grazie per il dono della vita, Signore.

Grazie per questo tempo di quaresima  
che ci aiuta nel cammino verso la Pasqua

...

## LO SPIRITO

**Vieni, o Spirito di Sapienza,**  
distaccaci dalle cose della terra,  
e infondici amore e gusto per le cose del cielo.

**Vieni, o Spirito d'Intelletto,**  
rischiara la nostra mente con la luce dell'eterna  
verità e arricchiscila di santi pensieri.

**Vieni, o Spirito di Consiglio,**  
rendici docili alle tue ispirazioni  
e guidaci sulla via della salute.

**Vieni, o Spirito di Fortezza,**  
e dacci forza, costanza e vittoria nelle battaglie  
contro i nostri spirituali nemici.

**Vieni, o Spirito di Scienza,**  
sii Maestro alle anime nostre,  
e aiutaci a praticare i tuoi insegnamenti.

**Vieni, o Spirito di Pietà,**  
vieni a dimorare nel nostro cuore  
per possederne e santificarne tutti gli affetti.

**Vieni, o Spirito di Santo Timore,**  
regna sulla nostra volontà,  
e fa che siamo sempre disposti  
a resistere alla tentazione.

**Amen.**

**2 DOMENICA**

## Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.

Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

**ERMES RONCHI:** Gesù porta i tre discepoli sopra un monte alto. La montagna è la terra dove si posa il primo raggio di sole e indugia l'ultimo, la terra che si innalza nella luce, la più vicina al cielo, quella che Dio sceglie per parlare e rivelarsi.

Infatti lassù appaiono Mosè ed Elia, gli unici che hanno veduto Dio.

E si trasfigurò davanti a loro.

Il Vangelo non evidenzia nessun particolare della trasfigurazione, se non quello delle vesti diventate splendenti. Ma se così luminosa è la materia degli abiti che coprono il corpo, quale non sarà lo splendore del corpo? E se così è il corpo, cosa sarà del cuore? È come quando il cuore è in festa e la festa si comunica al volto, e di festa sono anche i vestiti. Pietro ne è sedotto, prende la parola: che bello essere qui! Facciamo tre capanne. L'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita: che bello! ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello!» gridato a pieno cuore.

Ciò che seduce Pietro non è l'onnipotenza di Dio, non lo splendore del miracolo, il fascino dell'infinito, ma la bellezza del volto di Gesù. Quel volto è il luogo dove è detto il cuore, il suo cuore di luce; dove l'uomo si sente finalmente a casa: qui è bello stare! Altrove siamo sempre lontani, in viaggio. Il nostro cuore è a casa solo accanto al tuo. Il Vangelo della Trasfigurazione mette energia, dona ali alla nostra speranza: il male e il buio non vinceranno, non è questo il destino dell'uomo. Alimenta un pregiudizio

sulla bontà dell'uomo, un pregiudizio positivo: Adamo ha, o meglio, è una luce custodita in un guscio di creta. La sua vocazione è liberare la luce. Avere fede è scoprire, insieme con Pietro, la bellezza del vivere, ridare gusto a ogni cosa che faccio, al mio svegliarmi al mattino, ai miei abbracci, al mio lavoro. Tutta la vita prende senso e si illumina.

Ma questo Vangelo ci porta una notizia ancora più bella: la trasfigurazione non è un evento che riguarda Gesù solo, al quale noi assistiamo da spettatori.

È un evento che ci riguarda tutti, al quale possiamo e dobbiamo partecipare.

Il volto di Gesù sul monte è il volto ultimo dell'uomo, è il presente del futuro.

È come sbirciare per un attimo dentro il Regno, vederlo come una forza possente che preme sulla nostra vita, per trasformarci, per aprire finestre di cielo. Il Vangelo di domenica scorsa chiedeva: convertiti. La conversione è come il movimento del girasole, questo girarsi verso la luce. Il Vangelo di questa domenica offre il risultato: mi giro e trovo il sole, sono irradiato, mi illumino, mi imbevo e godo della luce, il simbolo primo di Dio.

***Mosè ed Elia hanno fatto un'esperienza straordinaria e forte di Dio; ti è riuscito di vivere momenti importanti con Dio? La tua preghiera riesce a farti fare esperienza di Gesù? Con la parrocchia hai fatto esperienze che ti hanno aiutato nella fede?***

**È il momento della preghiera comune. Ti chiedo di tenere presente queste intenzioni della parrocchia e condividerle ... poi affida al Signore la tua personale preghiera e condividila in gruppo**

### **ABBIAMO BISOGNO DI PREGARE PER:**

- ~ Affidiamo al Signore qualcuno che si è un po' perso per strada
- ~ I genitori di terza elementare che si preparano alla prima confessione
- ~ Per i nostri adolescenti e per i nostri giovani
- ~ Per quanti sono in difficoltà
- ~ Preghiere libere ...

Componete una preghiera "dei fedeli" da scrivere sul libro della domenica!!!

***Completiamo la preghiera a Maria, con la recita delle ultime decine perche ci aiuti a essere legati al Signore.***